

# DALE NOSTRE COLONIE

## SPORT CHIPS

## L'Esposizione Universale di Roma-1941

**ULTIMA NOVITA'**  
Disco Columbia  
"Faccetta Nera"  
**\$1.00 ciascuno**  
Inviate i vostri ordini alla  
LIBRERIA ITALIANA  
226 Bellwoods Ave., Toronto

### WINNIPEG, MAN.

#### CELEBRAZIONE DEL GIORNO DI COLOMBO E DELLA VITTORIA

La Società di M. S. "ROMA" di Winnipeg, animata sempre da sentimenti patriottici, il giorno 12, prendendo occasione del Columbus Day, ha voluto celebrare anche la Vittoria Italiana su l'Etiopia, con un banchetto e ballo al Marlborough Hotel.

Alle ore 7 p. m., incomincia l'affollamento sino a raggiungere 150. La sala festosamente decorata con bandiere Italiane e Canadesi, nonché grande profusione di fiori.

All'apertura del banchetto il Rev. D. Zazzara ha impartito la benedizione ed il pasto è stato rallegrato dall'orchestra Scinocca.

Nella tavola d'onore si notavano: signor A. Tonelli e signora Presidente del comitato festa, Rev. D. Zazzara, A. Marzola e signora, in rappresentanza del sig. G. Binda Reggente il R. Vice Consolato; A. Carrelli e signora, presidente della Società Roma; Giovanni Fabris e figlia Carolina, Presidente Onorario; Romeo P. Bidinost e signora; Silvio Mascarin e signora; Lorenzo Mascioli e signora; Same Cascia e signora; Signora Nesti; Giovanni Bellon e signora; Antonio David; Antonio Turoldo e figlia Ines; S. Mignacca e signora.

Un'ottima idea fu quella di eliminare discorsi lunghi e inconcludenti e quindi la preferenza venne data al signor A. Marzola per la Vittoria e il signor A. David per Columbus e il signor S. Mignacca per Canada; in fine il presidente A. Carrelli volle cortesemente ringraziare il comitato per l'ottima riuscita ottenuta.

I discorsi furono di alto spirito d'italianità e pieni di eloquenza e tutti vennero frequentemente interrotti da applausi.

La festa si protrasse sino a tarda ora con grande fervore patriottico.

Amighetti.

"Introducing"—In this corner—all you sports-minded colonialites and in this corner—your scribe, in a fight to the finish". It will either be the end of you or the end of us.

To begin with, we would like to offer a word of encouragement to the Italian boys who made such a good showing on the Arena Boxing Club's initial amateur show on Monday night. They are: Fred De Laurentis, 126; Charlie Bagnato, 118; Jonesy Castino, 115; Leo Monette, 175; Tony Ruscio, 147.

Another local boy who is going great guns in the boxing field is Frankie Genovese, welterweight, who won a decision over Johnny McHale at Jersey City on Tuesday night. Frankie's invasion of New York is meeting with great success.

Melville Glionna is the new boxing instructor at Varsity and he reports a large turnout for the beginners' class.

Harry Balsamo, the up-and-coming New Yorker, lost a ten-round decision to Babe Risko, former middle-weight king, last night. This marks his first defeat after twenty wins which includes sixteen K. O's.

Varsity's rugby aggregation are still smarting from the defeat they suffered at the hands of McGill last week and now comes word that Captain Gus Greco will not be in the line-up for Saturday's return game, the husky Soo star having been seized with an attack of bronchitis which forced him to go to the hospital. His team-mates and admirers are pulling for his rapid recovery.

The Biletiff Troupe, high-wire performers from Italy, who performed all this week at the Shrine Charity Circus at Maple Leaf Gardens, certainly lived up to advance notices. At any rate, they succeeded in sending more than one chill up our spine.

Silvio Coucci, who only last year was a top-flight jockey across the line, is having a very, very tough season, having ridden only 40 winners out of 430 mounts as compared with 141 out of 200 last year. He looks for a better season next year, however.

And speaking of races, to-morrow the entries close for one of the longest and most unique races in history—the Millar Stork Derby begun ten years' ago, and the Italian Colony is well represented with its Bagnato's, D'Arrigos, Brunettis, etc. Just who will cop the \$500,000 prize is a mat-

ter for great discussion and the final results will not be posted for many, many days.

Johnny Ferraro, coach of Montreal's entry in the Big Four rugby league, is taking up residence in Montreal. This will make him eligible to play on next year's team. He also intends organizing a basketball squad this winter.

Next Thursday marks the opening of the N. H. L. locally when Toronto plays host to the champion Detroit Red Wings.

Junior and senior sports committees are being organized for the Casa d'Italia. This will fill a long felt need in the Italian colony. Several half-hearted attempts have been made in the past to organize Italian sports clubs but they failed to receive proper support. Now with the whole colony behind the Casa d'Italia project, there is no reason why we should not see some good teams entered in the various branches of sport in the city. More will be said on this subject later.

There will be no six-day bike races in Toronto this fall, the promoter having been suspended for failure to meet his obligations at the last meet. However, a spring meet is contemplated.

Tony Feletti defeated J. Meeker in the semi-final bout of Ivan Mickailoff's wrestling show last night.

— Che cos'è un monologo?  
— Una conversazione fra moglie e marito.  
Credevo che questo fosse un dialogo.

— No, un dialogo è quando sono in due a parlare.

— Hai già provveduto a tingere i tuoi cappelli del loro primitivo colore?

— Sì, ma ho dimenticato di che colore erano.

### HAMILTON, ONT.

Commemorazione Della Vittoria  
L'Associazione Nazionale Combattenti della nostra città, commemorerà la vittoria delle armi italiane domenica, 8 novembre. Essa consisterà in una Messa che avrà luogo nella Chiesa del Suffragio e una parata per recare sulla tomba del Milite Ignoto un ricordo floreale.

Tutte le istituzioni e associazioni locali sono invitate per le ore 10 a. m. nell'Auditorium Italiano a Barton e Bay Sts.

Fra cinque anni, secondo decennale della Rivoluzione fascista, primo lustro dell'Impero, l'appuntamento universale sarà a Roma. Da tutti i continenti le nazioni di ogni lingua e di ogni colore converranno nella Città eterna con quanto di più vivo, di più perfetto, di più degno, avrà saputo creare il loro genio originale.

Il lavoro, l'arte; la scienza; l'industria, la tecnica, tutto ciò che esprime la modernità e, nella modernità, la tensione dello spirito contemporaneo verso l'avvenire, troveranno nell'augusta capitale dell'Italia imperiale la sede degna per una superiore affermazione.

L'Esposizione mondiale del 1941 avrà carattere universale non solo per il concorso di genti di ogni parte del mondo, ma anche e soprattutto perché sarà una rassegna del lavoro e del pensiero che accomuna i popoli della terra nella comune aspirazione a quell'unità spirituale che è un dato insopprimibile della coscienza cristiana che persiste e vive nonostante le differenziazioni nazionali, che sono un dato della natura convalidato dalla storia.

Sotto questo rispetto l'Esposizione organizzata dal Fascismo riuscirà, senza possibilità di confronto, la più importante e la più originale fra quante hanno, fino ad oggi, chiamato a raccolta le forze creatrici e costruttive dell'intelligenza e del lavoro, perché essa mostrerà, in un panorama vasto quanto il mondo, che cosa è riuscita a produrre la civiltà contemporanea, scaturita dalla tragica esperienza della guerra e dalle agitazioni rivoluzionarie del dopoguerra. Con questo vantaggio, che nel multiforme eclettismo delle nazioni e degli individui, sarà possibile un giudizio sicuro fondato sulla nuova tavola di valori che è una conquista e una gloria del Fascismo.

Nessuno ignora che le esposizioni del secolo scorso contrascegnarono sempre l'ascesa di un popolo: basta ricordare l'esposizione di Parigi nel periodo in cui le sorti di Napoleone III toccarono l'apogeo e la memorabile esposizione di Londra organizzata, in un momento di eccezionale unanime favore, col concorso di tutti i territori dell'immenso impero.

Pure rispondendo ad una concezione di alta genialità e di splendida bellezza e pure annunciandosi come una visione meravigliosamente suggestiva, l'Esposizione del 1941 non avrà un carattere esclusivamente scenografico, coloristico spettacolare. Non sarà la ripetizione e l'emula di nessuna di quante l'avranno preceduta, ma assumerà una fisionomia propria, inconfondibile e profondamente diversa per il fatto stesso di rappresentare e di esaltare vent'anni di Fascismo integrale.

Avrà, pertanto, un contenuto anche più dovizioso della stessa abbagliante esteriorità: celebrerà il lavoro delle corporazioni, l'armonioso sforzo produttivo svolto nella fedele osservanza della disciplina nazionale, la gagliarda ascensione di un popolo, i suoi trionfi in Africa, nella rinnovata gloria di Roma.

Solo Roma poteva offrire degna ospitalità alle scienze, alle molteplici espressioni della volontà e del genio umano che cerca ansiosamente una nuova e compiuta universalità. Perché solo Roma ha, da secoli, il privilegio di conferire il suggello di una nobiltà universale.

Roma stessa si amplierà e si rinnoverà accelerando con ritmo in tutto degno dei tempi e delle circostanze la sua trasformazione urbanistica. Non è chi non sappia come Parigi sia sviluppata nel senso delle sue esposizioni, cioè sulle aree che esse hanno successivamente occupato, fino dal tempo del Secondo Impero (famosi i piani regolatori dell'Haussmann), e come altrettanto possa dirsi di Bruxelles, di Barcellona, di San Francisco, per tacere di Milano e di Roma stessa. Uno dei quartieri romani che in questi ultimi tempi ha avuto maggiore incremento è quello dell'ex Piazza d'Armi ove sorgeva l'Esposizione del 1911. E ciò si spiega col fatto che ogni iniziativa di tal sorta, per la colossale mole di opere che comporta e per le indigenti spese che richiede, non è mai fine a se stessa. I servizi, gli impianti, le strade, e finanche alcune costruzioni edilizie solitamente sopravvivono alla mostra e determinano la forma-

zione di un intenso centro di vita.

Per l'Esposizione del 1941 la formula data dal Duce è questa: Roma al mare. L'Esposizione deve segnare la direttrice di sviluppo dell'Urbe verso il mare e costituire l'asse dei nuovi quartieri, che fatalmente, in un ciclo di anni assai più breve di quel che si possa generalmente pensare, riempiranno la lacuna tra i caseggiati periferici sorti fuori porta San Paolo e il Lido. L'area dei padiglioni — coi relativi parchi, giardini e corsi d'acqua — sarà non inferiore ai 250 ettari.

L'orientamento è dato, ma la ubicazione esatta non è ancora decisa. Si vedrà, in base agli studi che stanno per essere intrapresi, quale sia la soluzione che convenga adattare per i progetti definitivi. Una delle soluzioni ideate contempla uno schieramento lineare di edifici, con alternative di zone arboree, per la profondità di 19 chilometri. In tal caso l'Esposizione costeggerebbe tutta la Via del Mare: e questa sarebbe la soluzione più arida e ad un tempo, la più risolutiva ai fini urbanistici.

E' certo, comunque, che per tutta la valle del Tevere nel tratto fra la città e la foce sarà risolto integralmente e definitivamente il problema delle comunicazioni stradali, ferroviarie, tramviarie e fluviali. Si rea-

lizzeranno i due tratti della "metropolitana" dai Mercati Generali a Piazza Venezia, a Via Nazionale ed alla Stazione Termini, e da Termini a Piazza Vittorio Emanuele e a San Giovanni, con proseguimento allo scoperto per i Castelli Romani. La ferrovia Roma-Lido sarà convenientemente trasformata così da poter assicurare la partenza di un convoglio ogni tre minuti in entrambi i sensi.

I progetti dell'Esposizione terranno conto anche della creazione della città sportiva al Lido per le Olimpiadi che nel 1944 si svolgeranno quasi certamente a Roma.

Fra cinque anni tutti i lavori di carattere monumentale e urbanistico previsti dall'Amministrazione capitolina saranno compiuti: sarà abbattuta la "Spina" dei borghi e si aprirà la Via intitolata alla Conciliazione, sarà isolato l'Augusteo e sistemata la zona circostante, sarà aperto il Corso del Rinascimento, saranno create le grandi arterie da Palazzo Marignoli al maggior Tempio della Cristianità.

Questo il disegno indicato dal Duce per l'Esposizione del 1941 che dovrà essere quanto di più grandioso e di più splendido si sarà mai visto in questo campo. Si è degni di Mussolini solo a condizione di concepire ogni impresa sotto la categoria del primato assoluto.

### DI TUTTO UN PO

E' stato inaugurato venerdì scorso, il nuovo teatro di Luigi Romanelli: "The Village", a Forest Hill Village.

La signora di Leonardo Culotta ha dovuto pagare \$2.50 per spese di corte per avere i freni dell'automobile non secondo le norme.

Mentre a Bruxelles e altre città europee si fa baccano contro gli oratori fascisti, a Tampa, nella Florida e altri centri americani, si battono e si cacciano dalla città capi comunisti.

"Il ramo d'olivo emerge da una foresta di 8,000,000 di baionette" ha detto il Duce. E desidera che tutto il mondo lo sappia.

Trenta vapori russi, carichi di munizioni e armi, sono in via per raggiungere i comunisti spagnoli. Speriamo che essi non contribuiscano a far lavorare sottomarini e aeroplani con bombe.

La Germania ha riconosciuto ufficialmente l'Impero Italiano. Next?

La stampa locale si preparava per fare molto chiasso all'arrivo dei delegati spagnoli in questa città. Però il fiasco dell'accoglienza da parte della popolazione li ha fatti decidere a zittire.

Malville Glionna ha dovuto pagare la multa di \$200 perché sorpreso nel Manhattan Athletic Club, dove la polizia ha arrestato circa 60 persone che giocavano. Degli arrestati, quelli che si sono dichiarati colpevoli hanno pagato la multa di \$10 ciascuno, gli altri \$20. Il Glionna era ingaggiato come guardia all'entrata.

"Gli Italiani si ritirano di fronte agli etiopici" — scrive lo STAR. Non ci meraviglia che fra poco faccia leggere sulle sue colonne che gli Italiani si sono ritirati alla spiaggia. Per stampa come lo STAR ci possiamo aspettare anche di quella roba.

Gli studenti di Montreal non hanno permesso che i rappresentanti dei comunisti spagnoli avessero un'adunata pubblica per parlarvi.

Si vocifera di un accordo tra l'Italia, la Germania e il Giappone, per combattere il comunismo.

La Russia vorrebbe fare un pochetto da "magnaccio" contro la pace europea. Troverà delle staffilate che le piegheranno la schiena nazionale.

"Sembra incredibile", ma secondo l'"International Statistical Bureau" il popolo americano, durante i primi

otto mesi di quest'anno, ha spesso altrettanta per le automobili quanto per i generi alimentari, ossia un totale di \$5.600 per ciascun gruppo.

PORT ARTHUR— Frank Ubriaco, 50 anni, impiegato nella C. P. R., è rimasto ucciso mentre si trovava a lavorare sulla ferrovia.

Angelo Page, di York Township, è stato condannato a due mesi di prigione per aver ottenuto aiuti dalla città con falsità.

Raffaele Emiglio è un altro barbiere, sono stati chiamati in corte perché nelle loro barberie non fanno pagare abbastanza dai clienti, per poter dare agli impiegati la paga adeguata.

Malgrado tutta la sua buona volontà, il comitato internazionale a Ginevra non è riuscito a provare le accuse della Russia contro l'Italia e il Portogallo, di aiuti dati ai nazionalisti spagnoli dopo il trattato di neutralità. Un altro fiasco delle smargiate comuniste.

Angelo Armato pagherà \$70 e spese di corte, o 30 giorni, per avere in casa dell'alcool senza permesso.

Mary Infuso pagherà \$50 e spese o 30 giorni, per la stessa ragione.

Evelina Franchetti è stata arrestata per furto. Eta' 38 anni e senza indirizzo.

L'ITALIA ALLA RADIO  
6-7.30 p. m. E. S. T.  
Stazione 2RO, 31,13 Meters

Lunedì, 2 Novembre—  
Notiziario; musica sacra; discorso del prof. Amedeo Perna.

Mercoledì, 4 Novembre—  
Notiziario; selezioni d'opera; discorso del senatore Enrico Caviglia; concerto vocale.

Venerdì, 6 Novembre—  
Notiziario; concerto vocale; voci notturne; selezioni d'opera.

### BANDIERE O COCCARDE

per società, comitati, convenzioni o altre occasioni.

Rivolgetevi alla  
ITALIAN PUBLISHING CO.  
12 Elm St. — WA. 7306

## 3-4-10

TRE per DIECI

Sigaro leggero e con un profumo piacevole



## BALBO

6 per 25c

Sigaro molto forte per vecchi fumatori

# SIGARI ITALIANI

FATTI COL SISTEMA DI QUELLI

In Vendita Presso  
PUCCINI BROS. ED I PRINCIPALI NEGOZI ITALIANI DEL CANADA

Manifatturati da

## ITALIAN CIGARS SYNDICATE - MONTREAL, QUE.

## FUMI

3 soldi l'uno

Sigaro piacevole al palato e resistente



## ALALA

2 per 5c

Sigaro economico che non è inferiore per qualità.